Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1964)

Heft: 1449

Rubrik: Notiziario della Svizzera italiana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 10.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

RIFIUTATA L'AMNISTIA FISCALE. — Il popolo svizzero ed i Cantoni hanno dunque respinto — com'era nelle previsioni della vigilia — l'amnistia fiscale che le Camere Federali avevano loro proposta a grande maggioranza. Il voto del Ticinio è particolarmente significativo: una partecipazione fra le più basse della Svizzera — cioè del 23% — e una stentata maggioranza negativa, quando tutti i partiti maggiori raccomandavano il voto affermativo, che sarebbe stato senza dubbio proficuo alle finanze cantonali ed ai contribuenti stessi. Ma proprio nel Cantone Ticino i decreti federali urgenti sono stati generalmente accolti dalla opinione pubblica come un ultimo e grave scherzo landfogtesco, suscitando critiche vivaci contro il Consiglio federale rimorchiato dai burosauri che conosciamo, e profonda sfiducia in un momento in cui per altre cose la tensione ormai antica fra i ticinesi e Berna sembrava superata.

IL TICINO ALL'EXPO '64. — La giornata cantonale del Ticino avrà luogo il 23 maggio. L'apposito comitato cantonale riunito a Bellinzona il 20 settembre scorso, ha dato unanime consenso al piano delle 2 manifestazioni previste: lo spettacolo che avrà luogo allo Stade de Vidy al termine del corteo, previsto per le ore 10.00, e il concerto che sarà dato dal complesso della Radiorchestra e del coro della Svizzera italiana la sera del medesimo giorno. Il corteo e lo spettacolo sono intesi come un rinnovato messaggio di libertà che la gioventù ticinese di oggi porge agli altri Cantoni. Essi saranno composti: dai gonfaloni di tutti i Comuni; da gruppi in costume (di circa 30 figuranti l'uno); da gruppi di giovani allievi delle scuole (circa 1200), da giovani ginnasti (80-90); da un gruppo di reclute ticinesi; da gruppi musicali. Il senso della libertà è puntualizzato dal susseguirsi di 4 gruppi in costume che riassumono i moti ticinesi di libertà: Gruppo di Torre con costumi del 1182 (giuramento di Torre); Gruppo di Leventina con costumi del 1291 (insurrezione della Leventina); Gruppo di Biasca con costumi dal 1291 (rivolta di Biasca); Corpo Luganesi Volontari della libertà con costumi del 1798. Il concerto in proogramma il sabato sera sarà dato dal complesso della Radiorchestra e del coro della Svizzera italiana, composti ognuno di una settantina di elementi.

UN ISTITUTO MINORILE TICINESE. — La Commissione della Gestione del Gran Consiglio ticinese, riunita il 4 febbraio a Bellinzona ha concluso i propri lavori relativi al disegno di legge per la creazione dell'Istituto minorile cantonale approvando il progetto e il preventivo per la prima tappa: si tratta della costruzione del padiglione direzione — ammissione — osservazione, che costituirà il primo nucleo dell'istituto. Esso è destinato ad accogliere un modesto numero di adolescenti in attesa che la revisione della legge federale e l'esperienza suggeriscano l'ampiezza e le caratteristiche del seguente periodo che si renderà necessario per la soluzione integrale del problema minorile.

L'AMPLIAMENTO DELL'AEROPORTO CANTONALE. — Nella sua seduta del 31 gennaio scorso il Consiglio di Stato ticinese ha deciso la trasmissione al Gran Consiglio del messaggio concernente lo stanziamento di un credito di Fr 1,900,000 per l'acquisto di 256,000 mq. di terreno di proprietà della Corporazione Borghese di Locarno necessario all'ingrandimento e alla costruzione di una pista in cemento all'aeroporto cantonale di Magadino.

ATTIVO IL CONSUNTIVO DELLO STATO. — Il consuntivo del Cantone Ticino per l'anno 1963 ha chiuso con le seguenti cifre alla Gestione ordinaria: *entrate* Fr 239,161,169.71 — *uscite* Fr 230,295,194.55; maggiore entrata quindi di Fr 8,865,975.16 contro una maggiore uscita preventivata di Fr 4,168,829.

I CORSI PER ADULTI. — Visto l'esito incoraggiante dato dai corsi per adulti — 8 corsi ripartiti in 4 sedi — organizzati l'anno scorso, il Dip° cantonale della Pubblica Educazione ha voluto ripetere l'esperimento quest'anno nei seguenti centri: Bellinzona, Biasca, Chiasso, Faido, Locarno, Lugano, Mendrisio e Tesserete.

IL CARNEVALE TICINESE. — In un'aura di allegria e di spensieratezza ha avuto il suo svolgimento in centri grandi e piccoli del Cantone il Carnevale: diamo succinti particolari raccolti a caso. A Bellinzona ha regnato per tre giorni di pura fantasia S. M. Rabadan, Re dei Chiodi; degna di menzione la cerimonia della consegna delle chiavi; pure la risottata in Piazza Indipendenza. A Locarno, Re Relipak ha fra altro distribuito risotto reale, luganighe e micchette all'infanzia del Regno. Nei villaggi di Agarone Gerra-Cugnasco fu istaurata la Monarchia del Re di " Schavatt " e di " Gatt ", dopo molte reticenze; mentre a Magadino vi fu il ballo mascherato con distribuzione del risotto e luganighetta. Domenica, 9 febbraio fu la grande giornata del carnevale di Ponto Valentino con la distribuzione a piccoli e grandi della busecca.

IL " GENNAIO FUGATO " AD ASCONA. — Riprendendo una vecchia costumanza venerdì, 31 gennaio scorso, gennaio è stato degnamente bandito, anche se quello testè trascorso sarà ricordato per la sua eccezionale mitezza. Al crepuscolo, ragazzi, giovani, anziani, hanno accompagnato fra un baccano indiavolato per le contrade e la piazza del Borgo, un paziente vecchio asinello che trainava rumorose collane di latte e vecchi utensili. L'organizzazione era stata curata dal circolo " Spazzacà in disordin ".

IL NUOVO SINDACO DI ROVEREDO. — Con 211 voti il sig. Carlo Andreetta, candidato del Partito Progressista, è stato eletto sindaco di Roveredo, mentre il candidato del partito cristiano-sociale ha raccolto soltanto 157 suffragi.

UN NUOVO AMBASCIATORE TICINESE. — Il dr. Guido Lepori, console generale di Svizzera a Milano, è stato nominato ambasciatore di Svizzera in Jugoslavia. Originario da Origlio, il dr. Lepori, nato nel 1914, è entrato nel servizio del Dip° politico nel 1942. Prima di divenire console generale di Svizzera a Milano nel marzo 1959, aveva rivestito varie cariche a Rio de Janeiro, Stoccolma, Londra e Roma. (N. d. R. *La colonia di Londra invia i suoi auguri*).

Poncione di Vespero.